

COMUNE DI VICENZA

N. 2.111 di Racc.

N. 28.388 di Rep.S.

CONTRATTO D'APPALTO DI FORNITURA

REPUBBLICA ITALIANA

In Vicenza, nella Residenza Municipale, addì 22 (ventidue) del mese di febbraio 2018 (duemiladiciotto).

Avanti a me, dott. Antonio Caporrino, nato a Monte San Giacomo (SA) il 10 giugno 1958, Segretario Generale del Comune di Vicenza, sono comparsi oggi i Signori:

GOLIN dott. Silvano, nato a Vicenza l'8 novembre 1964, Dirigente comunale, domiciliato per la carica in Vicenza presso la Sede comunale, che interviene ed agisce in questo atto nella sua qualità di Direttore del Settore "Servizi Scolastici ed Educativi" del Comune stesso, in esecuzione della determinazione dirigenziale n. 2754 del 18 dicembre 2017, che di seguito sarà denominato semplicemente "Stazione Appaltante";

FASOLO Rudi, nato a Padova il 3 marzo 1962, che interviene ed agisce in questo atto nella sua qualità di Legale Rappresentante della Società "Camillo Fasolo e C. sas" – con sede legale a San Martino di Lupari (PD), via Castellana, 150, codice fiscale e P. IVA 00203130281, che di seguito sarà denominato semplicemente "Appaltatore".

PREMESSO CHE:

- per il biennio dal gennaio 2018 al dicembre 2019, occorre provvedere all'acquisto e alla fornitura di generi alimentari, per il servizio di refezione scolastica per i bambini ed il personale delle scuole dell'infanzia comunali,

U	22/02/2018
Comune di Vicenza	del
Protocollo Generale	N. 0028297/2018
Protocollo	

statali e degli asili nido della città, nonché per la scuola dell'infanzia "A. Fiorasi" e la scuola primaria di "Settecà", nel rispetto dei criteri ambientali minimi (CAM), previsti dal Piano d'Azione Nazionale sul Green Public Procurement, di cui al D.M. 25.07.2011;

- con determinazione dirigenziale n. 1860 del 20.09.2017, il Direttore del Settore "Servizi Scolastici ed Educativi" ha autorizzato, per il nuovo affidamento di acquisto e fornitura di derrate alimentari necessarie:

- di effettuare indagini di mercato preliminari, al fine di individuare le ditte da invitare alle procedure negoziate, ai sensi dell'art. 36, comma 2 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i.;
- di effettuare successivamente richieste di offerta (RDO) nel mercato elettronico (MEPA) presente in Consip, da aggiudicarsi secondo il criterio del minor prezzo, di cui all'art. 95, comma 4 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i.;

- con il medesimo provvedimento, il Direttore del Settore competente ha stabilito di suddividere i vari generi alimentari da acquistare in n. 8 lotti per categorie omogenee, approvando altresì i rispettivi capitolati speciali e una stima di spesa complessiva calcolata sull'intera durata della fornitura in € 983.000,00 (IVA esclusa), per un importo totale presunto di € 1.052.000,00 (IVA inclusa);

- il Direttore del Settore "Servizi Scolastici ed Educativi", con determinazione dirigenziale n. 2754 del 18.12.2017, ha aggiudicato in via definitiva la fornitura di "latticini" (lotto 4), alla società CAMILLO FASOLO E C. s.a.s., con sede legale a San Martino di Lupari (PD), Via Castellana, 150, affidandola per il periodo dal 01.01.2018 al 31.12.2019, per l'importo presunto di €

169.519,30 (IVA esclusa);

- nelle more della stipula del presente contratto, il Direttore del Settore competente, con determinazione dirigenziale n. 2762 del 19.12.2017, ha prorogato il contratto in essere per la fornitura in oggetto alla ditta Dac S.p.A con sede legale in Flero (BS) fino al 31.01.2018, al fine di assicurare la continuità del servizio di refezione scolastica.

Tutto ciò premesso, si conviene e si stipula quanto segue:

1) Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente Contratto.

2) Il Comune di Vicenza affida alla ditta CAMILLO FASOLO EC. S.a.s., con sede legale a San Martino di Lupari (PD), via Castellana, 150, che accetta senza riserva alcuna, la fornitura di latticini, per il biennio dal 01.02.2018 al 31.01.2020, a tutti i patti e condizioni stabiliti nel Capitolato speciale (allegato sub "A") e nel Documento Unico di Valutazione dei Rischi per interferenze – DUVRI (allegato sub "B"), allegati al presente atto, che le Parti dichiarano di ben conoscere ed accettare. Le caratteristiche generali dei prodotti "latticini", oggetto d'appalto, sono specificate agli artt. 1 e 2 del capitolato allegato, ossia devono essere conformi ai requisiti imposti dalle normative vigenti applicabili, alle caratteristiche proprie della merce e a quelle specificate nella descrizione agli articoli suddetti del capitolato. I prodotti devono altresì essere conformi alle disposizioni previste dal D. Lgs. 27.01.1992, n. 109 relativo all'attuazione delle direttive CEE n. 395/89 e 396/89 e s.m.i. in merito all'etichettatura, la presentazione e la pubblicità degli stessi alimenti, e al Reg. UE n. 1169/2011 riguardante l'informazione sugli alimenti da fornire ai consumatori. Devono rispondere alle normative di legge in materia di con-

trolli e la loro denominazione deve corrispondere alla legge 169/89, nonché
esenti da organismi geneticamente modificati.

3) Il valore presunto d'appalto, per la fornitura di cui trattasi, è di €
169.519,30 (centosessantanovemilacinquecentodiciannove/30) oltre IVA di
legge, compresi € 500,00 (cinquecento/00) per i costi di sicurezza aziendali,
concernenti l'adempimento delle disposizioni in materia di salute e sicurezza
sui luoghi di lavoro.

4) La Stazione Appaltante ha facoltà di richiedere documentazione relativa
alle caratteristiche qualitative dell'Appaltatore e, in qualsiasi momento, effet-
tuare analisi di laboratorio di ogni genere, per verificare la rispondenza igie-
nico-sanitaria delle forniture, a mezzo di personale dell'ULSS, come indicato
all'art. 7 del capitolato d'appalto allegato.

5) Qualora sopraggiungesse l'indisponibilità definitiva di una o più marche
indicate nell'offerta, l'Appaltatore ha la facoltà di chiederne la sostituzione
definitiva purché il prodotto proposto per la sostituzione, abbia i requisiti
minimi equivalenti e comunque previsti dalle normative. La Stazione Appal-
tante ha la facoltà, qualora questo non soddisfacesse le caratteristiche senso-
riali dell'utenza, di chiederne la sostituzione con analogo prodotto di marca
diversa. Le sostituzioni di cui sopra non daranno in nessun caso diritto
all'Appaltatore di pretendere variazioni in aumento del prezzo unitario attri-
buito al singolo articolo, come previsto dall'art. 5 del capitolato speciale.

6) A garanzia degli impegni assunti con il presente Contratto, ai sensi dell'art.
103 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. e secondo quando indicato dall'art. 5 del ca-
pitolato allegato, l'Appaltatore ha presentato apposita garanzia fideiussoria
(cauzione definitiva) mediante polizza n. 2440/7033601 emessa il 9.02.2018

da Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.A., fino alla concorrenza di €
14.671,50 (quattordicimilaseicentotantuno/50).

7) Sarà il Servizio Refezione del Comune di Vicenza che comunicherà all'Appaltatore, di volta in volta, la quantità di prodotti occorrenti per l'eventuale consegna giornaliera, da effettuarsi presso il magazzino ubicato in via Goldoni n. 37 - 36100 Vicenza e durante il seguente orario di ricevimento: dal lunedì al venerdì, dalle ore 6:00 alle ore 14:00. Si rinvia espressamente all'art. 9 del capitolato speciale allegato per le modalità attuative in ordine alla consegna, documenti di trasporto, mezzi di trasporto, operazioni di carico e scarico della merce, da consegnare solamente su pallet EURO in "pehd" per uso alimentare e a peso netto di tara. L'Appaltatore ha l'obbligo di adottare, durante la fornitura, misure di prevenzione e sicurezza, nel rispetto del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i. e consegnare le merci, nel rispetto della normativa vigente in materia d'igiene.

8) La Stazione Appaltante si riserva la facoltà di procedere a forniture di prova (precedenti l'assegnazione) al fine di permettere una corretta valutazione della qualità della merce e la rispondenza ai requisiti particolari richiesti dalla natura del servizio di fornitura, come disposto dall'art. 12 del suddetto capitolato;

9) Fa parte del presente contratto e si intende allegata allo stesso l'offerta economica, ancorchè non materialmente e fisicamente unita al medesimo, ma depositata agli atti della Stazione Appaltante. Si intendono espressamente richiamate e sottoscritte tutte le disposizioni vigenti in materia ed in particolare il D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i.

10) L'Appaltatore assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari

di cui all'art. 3 della L. 136/2010 e s.m.i., si impegna inoltre a dare immediata comunicazione alla Stazione Appaltante ed alla Prefettura-UTG della provincia di Vicenza, della notizia dell'inadempimento della propria controparte agli obblighi di tracciabilità finanziaria. Il pagamento delle forniture verrà effettuato su presentazione di fatture che dovranno essere emesse e trasmesse esclusivamente in formato elettronico, ai sensi dell'art. 1 commi 209-214 della legge 244/2007, del Regolamento adottato con Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze n. 55 del 3 aprile 2013 e dell'art. 25 del D.L. 66/2014, entro il termine di 30 giorni dalla data di ricevimento delle stesse, come specificato all'art. 10 del capitolato allegato, riportando il codice univoco ufficio IPA: A59YHZ, il codice CIG: 7206172142 e gli estremi del conto corrente sul quale avrà luogo la transazione. L'importo minimo garantito della presente gara è quantificato in € 61.500,00 per ciascun anno (2018-2019) e, all'eventuale esaurimento della quota oltre il quinto d'obbligo, le forniture verranno sospese, fatto salvo quanto previsto dall'art. 18 del capitolato allegato.

11) L'Appaltatore, inoltre, dichiara che, al fine dell'applicazione dell'art. 53, comma 16 ter del D.Lgs. n. 165/2001, introdotto dalla Legge n. 190/2012 (attività successiva alla cessazione del rapporto di lavoro – pantouflage o revolving doors), non ha concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e, comunque, di non aver attribuito incarichi ad ex dipendenti, che hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto delle Pubbliche Amministrazioni, nel triennio successivo alla cessazione del rapporto.

12) L'Appaltatore si impegna a rispettare tutte le clausole pattizie di cui al Protocollo di legalità sottoscritto in data 23 luglio 2014 dalla Regione Veneto

con le Prefetture del Veneto, l'Unione delle Province del Veneto, l'Associazione Regionale Comuni del Veneto, ratificato con deliberazione della Giunta regionale n. 1.367/2014, approvato con deliberazione di Giunta comunale n. 224 del 21/10/2014, ai fini della prevenzione dei tentativi d'infiltrazione della criminalità organizzata nel settore dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture, consultabile sul sito internet <http://www.regione.veneto.it/web/lavori-pubblici/protocollo-di-legalita>.

13) L'Appaltatore esonera e tiene indenne il Comune da qualsiasi impegno e responsabilità che a qualsiasi titolo possa derivare nei confronti di terzi dalla fornitura del presente contratto ed in particolare deve:

- osservare le norme e le prescrizioni dei contratti collettivi, sulla tutela, sicurezza, salute, assicurazione e assistenza dei lavoratori;
- rispettare tutte le norme in materia retributiva, contributiva, previdenziale, assistenziale, assicurativa e sanitaria;
- applicare integralmente tutte le norme contenute nei contratti collettivi nazionali dei lavoratori e degli accordi integrativi per il settore di attività;
- osservare e curare tutti gli adempimenti previsti dal D. Lgs. 9 aprile 2008, n. 81.

14) Ai sensi del combinato disposto dell'art. 2, comma 3 del DPR 62/2013 Regolamento recante Codice di Comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'art. 54 del D.Lgs. 165/2001 e dell'art. 1 del Codice di Comportamento del Comune di Vicenza, adottato con deliberazione di Giunta comunale n. 16 del 28.01.2014, l'appaltatore e, per suo tramite, i suoi dipendenti e/o collaboratori a qualsiasi titolo si impegnano, pena la risoluzione del contratto, al rispetto degli obblighi di condotta previsti dai sopracitati codici, per quanto

compatibili, codici che - pur non venendo materialmente allegati al Contratto
- sono pubblicati e consultabili sul sito internet:
<http://www.comune.vicenza.it>, alla pagina amministrazione trasparen-
te/disposizioni generali/atti generali.

15) L'Appaltatore dichiara che non risultano sussistere gli impedimenti all'assunzione del presente rapporto contrattuale. Dichiara, inoltre, di non essere sottoposto alle sanzioni interdittive della capacità a contrarre con la pubblica amministrazione, né all'interruzione dell'attività, anche temporanea, ai sensi degli artt. 14 e 16 del D.Lgs. 231/2001 e s.m.i.

16) Le Parti si danno atto che, per la stipula del Contratto, è stato necessario acquisire la documentazione antimafia prot. 0002018_20180109 del 9 gennaio 2018 (Comunicazione), trattandosi di Contratto d'importo superiore a € 150.000,00 come stabilito dall'art. 83 del D.Lgs. n. 159/2011 e s.m.i. A carico della ditta Camillo Fasolo e c. s.a.s. non risultavano sussistere le cause di decadenza, di sospensione o divieto di cui al sopracitato articolo.

17) Ai sensi dell'art. 15 del capitolato allegato, la Stazione Appaltante può:
- respingere la merce, in caso di mancata rispondenza della stessa ai requisiti qualitativi richiesti e l'Appaltatore dovrà immediatamente sostituire la fornitura contestata ed in ogni caso entro il termine perentorio di due giorni, con altra avente la stessa qualità e quantità richieste;
- provvedere o reperire il genere contestato altrove, addebitando le eventuali maggiori spese sostenute;
- recedere dal contratto con preavviso mediante lettera raccomandata A.R., salvo il diritto al risarcimento di eventuali danni.

18) L'Appaltatore è tenuto ad eseguire in proprio la fornitura compresa nel

contratto, il quale non può essere ceduto, per nessun motivo, pena la risoluzione del contratto e il risarcimento dei danni.

19) La competenza a decidere di eventuali controversie in ordine alla fornitura oggetto d'appalto è demandata al Foro di Vicenza, con esclusione di qualsiasi ricorso al giudizio arbitrale.

20) Tutte le spese del presente Contratto, inerenti e conseguenti (imposte, tasse, diritti di segreteria etc...) sono a totale carico dell'Appaltatore. Sono altresì a carico dell'Appaltatore tutte le spese di bollo per gli atti occorrenti per la gestione della fornitura per tutta la durata dell'appalto.

L'imposta di bollo si considera assolta in modo virtuale (Autorizzazione n. 21246/89 ed Estensione n. 4616/13). Ai fini fiscali si dichiara che la fornitura di cui al presente contratto è soggetta all'imposta sul valore aggiunto (IVA), per cui si richiede la registrazione in misura fissa, ai sensi dell'art. 40 del DPR 26 aprile 1986, n. 131 e s.m.i..

21) I dati verranno trattati ai sensi del D.Lgs. 196/2003 e s.m.i..

Le parti mi dispensano dalla lettura degli allegati.

Del presente atto, dattiloscritto con mezzi elettronici da persona di mia fiducia su cinque fogli di cui occupa nove facciate, ho dato lettura a chiara e intelligibile voce ai Signori comparenti, i quali lo approvano e insieme a me lo sottoscrivono, apponendo firma digitale.



COMUNE DI VICENZA
ASSESSORATO ALLA FORMAZIONE
GESTIONE SCUOLE MATERNE E ASILI NIDO
Via C. Goldoni, 41- telefono 0444/924752 - fax 0444/927451
e-mail:gestmaterne@comune.vicenza.it

**CAPITOLATO SPECIALE PER LA FORNITURA DI LATTICINI ALLE SCUOLE
MATERNE ED ASILI NIDO PER IL PERIODO GENNAIO 2018 - DICEMBRE 2019
AI SENSI DEL PIANO D'AZIONE NAZIONALE SUL GREEN PUBLIC PROCUREMENT
E AI CRITERI AMBIENTALI MINIMI (CAM) APPROVATI CON D.M. 25.07.2011
(G.U. N. 220 DEL 21.09.2011)**

- ART. 1 -

(Fabbisogno annuo, importo presunto e durata della fornitura)

Questa Amministrazione intende espletare una Richiesta Di Offerta nell'ambito del mercato elettronico della CONSIP finalizzata ad ottenere la fornitura di **latticini sotto elencati** necessari alle Scuole Materne Comunali, Statali e gli Asili Nido per il periodo gennaio 2018 - dicembre 2019.

L'importo presunto complessivo è di € 205.000,00 (IVA esclusa)

DESCRIZIONE DELLA MERCE	U.M.	QUANTITA'
BURRO in confezione da kg 0,5	kg	252
FORMAGGIO ASIAGO PRESSATO DOP forma intera	kg	2.000
FORMAGGIO CACIOTTA LATTE VACCINO umidità max 43%	kg	130
FORMAGGIO EDAMER tranci umidità max 42%	kg	650
FORMAGGIO GRANA PADANO DOP porzionato in 1/8 confezione sottovuoto	kg	3.700
FORMAGGIO STRACCHINO BIOLOGICO in confezione da kg 1	kg	2.200
LATTE FRESCO INTERO PASTORIZZATO in confezione lt.1	lt	23.300
LATTE UHT INTERO BIOLOGICO in confezione da lt. 1	lt	8.900
MOZZARELLA IN FILONE BIOLOGICA da kg 1 adatta per uso a freddo	kg	2.600
PANNA DA CUCINA UHT	lt	10
RICOTTA DI VACCA PASTORIZZATA in confezione da kg 1.5	kg	500
YOGURT BIOLOGICO in vasetto da gr 125 gusti banana, fragola, albicocca, intero senza conservanti, coloranti ed edulcoranti dichiarazione in etichetta "senza glutine" e/o presenza in prontuario AIC	n	219.000

La durata della fornitura si intende per il periodo gennaio 2018 - dicembre 2019, con sospensione della stessa durante le vacanze previste dal calendario scolastico.

- ART. 2 -

(Caratteristiche generali)

I prodotti oggetto di fornitura dovranno essere conformi ai requisiti imposti dalle normative vigenti applicabili, ai requisiti e alle caratteristiche proprie dell'articolo e a quelle specificate nella descrizione.

Il fornitore non è autorizzato a sostituire i prodotti offerti, salvo quanto definito nell'art. 5.

Il prodotto deve essere conforme a quanto previsto dal D. Lgs. 27.1.1992, n. 109 relativo all'attuazione delle direttive (CEE) n. 395/89, e (CEE) n. 396/89 e successive integrazioni e modificazioni (D. Lgs 181 del

cm 9-13; diametro cm 32-40, con variazioni, in più o in meno, per entrambe le caratteristiche, in rapporto alle condizioni tecniche di produzione; crosta: sottile, elastica; pasta di color bianco leggermente paglierino, unita al taglio, con occhiatura irregolare, sapore tendente al dolce, gradevole; grasso sulla sostanza secca: minimo 30%.

Lo yogurt: deve essere ottenuto per coagulazione acida, senza sottrazione di siero, ad opera di batteri lattici specifici quali *Lactobacillus delbruekii* subspecie *bulgaricus* e *Streptococcus thermophilus*.

Le caratteristiche del prodotto sono legate alla presenza, fino all'atto del consumo, dei microrganismi sopra citati vivi e vitali nella quantità totale non inferiore a 10 milioni/grammo di prodotto.

La quantità degli alimenti aggiunti allo yogurt (frutta) non deve essere superiore al 30% (m/m) del prodotto finito e non deve modificare le caratteristiche della parte "yogurt".

ART. 3 (prodotti biologici)

Per alimento biologico si intende quel prodotto derivato da produzioni biologiche ossia conformi, in tutte le fasi della produzione, preparazione e distribuzione, alle disposizioni del Regolamento (CE) n.834/2007 relativo alla produzione biologica e all'etichettatura dei prodotti biologici e successive integrazioni e modificazioni (Reg. UE 271/2010 concernente il logo).

Dovrà esserci, la piena conformità con il D.M. n.0018354 del 27/11/2009 e successive e modificazioni (D.M.8515 del 28/05/2010), recante disposizioni per l'attuazione dei Regolamenti (CE) 889/2008, 1235/2008, 834/2007 e successive modifiche riguardanti la produzione biologica e l'etichettatura dei prodotti biologici. Dovrà esserci, inoltre la piena conformità con il REG UE 543/2011 e successive integrazioni e modificazioni

Pertanto tutti i prodotti biologici oggetto di gara del presente capitolato devono rispondere alla suddetta normativa ed, in particolare, essere sottoposti ai relativi controlli da parte degli organismi riconosciuti dalla legge.

Dovranno essere rispettati tutti i Regolamenti CEE relativi alle norme di commercializzazione e qualità specifiche di ogni varietà merceologica in particolare il REGOLAMENTO (CE) N. 1234/2007 DEL CONSIGLIO del 22 ottobre 2007 recepito con il D.M. del 03/08/2011 n.5462 e successive modifiche e del Regolamento (UE) di esecuzione 543/2011 e successive integrazioni e modificazioni.

ART. 4 (prodotti DOP, IGP, STG)

I prodotti denominati DOP, IGP, STG devono essere compresi nell'elenco delle denominazioni italiane, iscritte nel Registro delle denominazioni di origine protette, delle indicazioni geografiche protette e delle specialità tradizionali garantite come da Regolamento UE n. 1151/2012 del Parlamento europeo e del Consiglio del 21.11.2012 ai sensi del Piano d'Azione Nazionale sul Green Public Procurement e ai Criteri Ambientali Minimi (CAM) approvati con D.M.. 25.07.2011 (G.U.. n. 220 del 21.09.2011).

ART.5- (Sostituzione dei prodotti)

Qualora sopraggiunga l'indisponibilità definitiva di una o più marche indicate nell'offerta, il Fornitore ha la facoltà di chiederne la sostituzione definitiva purché la marca (o le marche) proposta/e in sostituzione, abbia i requisiti minimi equivalenti e comunque previsti per l'Articolo.

L'Amministrazione ha la facoltà, qualora il prodotto non soddisfacesse le caratteristiche sensoriali dell'utenza, di chiederne la sostituzione con analogo prodotto di marca diversa.

Le sostituzioni di cui sopra non daranno in nessun caso diritto al Fornitore di pretendere variazioni in aumento del prezzo unitario attribuito al singolo articolo.

La ditta aggiudicataria deve utilizzare mezzi di trasporto a basso impatto ambientale per il trasporto delle merci (veicoli almeno euro 4, veicoli elettrici, vetture ibride) e dovrà fornire copia dei libretti di circolazione di tali mezzi. In fase di consegna sarà verificato quanto sopra riportato.

La merce si intende acquistata alle condizioni di cui agli usi e consuetudini della Camera di Commercio di Vicenza, sempre che non siano in contrasto con le condizioni specifiche del presente capitolato.

Le operazioni di scarico della merce e l'eventuale recupero degli imballaggi devono essere a totale ed immediato carico della Ditta fornitrice. Il controllo viene effettuato all'atto della consegna da un incaricato del Comune, alla presenza del fornitore, o chi per esso. Il peso netto della merce sarà esclusivamente quello accertato presso il magazzino comunale.

Il fornitore deve assicurare l'idoneità dei mezzi atti al trasporto ad entrare nei magazzini di Via Goldoni n. 37 senza che questo fatto comporti dei danni alla struttura.

La merce deve essere consegnata solamente su pallet EURO in peph per uso alimentare.

Nell'eseguire la consegna delle merci, il fornitore ha l'obbligo del rispetto dei regolamenti igienici o, comunque, delle norme vigenti in materia e altre che potranno essere prescritte dall'amministrazione appaltante per la buona protezione e conservazione delle merci stesse.

- ART. 10 -

(Vita residua dei prodotti -shelf-life)

I prodotti dovranno avere alla consegna una vita residua di almeno il:

- 70 % per i prodotti stabili a temperatura ambiente e per i surgelati (ittici, primi piatti, carni),
- 60 % per i prodotti da conservare in catena del freddo ($T \leq 4^{\circ}\text{C}$),
- 50 % per i prodotti ortofrutticoli surgelati.

La vita residua del prodotto viene determinata come segue:

$$\text{Vita residua} = \frac{\text{data termine del tmc} - \text{data di consegna}}{\text{data termine del tmc} - \text{data di produzione}} \times 100$$

ove

tmc = termine minimo di conservazione (data fino alla quale il prodotto conserva le sue proprietà specifiche in adeguate condizioni di conservazione).

Esempio: Carne fresca prodotta il 1 marzo, consegnata il 10 marzo, tmc 30 gg. e quindi data termine del tmc = 30 marzo

$$\text{Vita residua carne} = \frac{30 \text{ marzo} - 10 \text{ marzo}}{30 \text{ marzo} - 1 \text{ marzo}} \times 100 = \frac{20}{29} \times 100 = 68,9 \%$$

Per i prodotti alimentari rapidamente deperibili dal punto di vista microbiologico, il tmc è sostituito dalla data di scadenza ai fini del calcolo della vita residua.

Nei casi in cui non sia prevista dalla legge l'indicazione sul prodotto della data di produzione, ai fini dell'identificazione della vita residua è facoltà dell'Amministrazione Contraente o dell'Unità Approvvigionante richiedere al Fornitore il numero dei giorni risultanti dalla differenza tra tmc e data di produzione.

Le prescrizioni di cui al presente paragrafo non si applicano ai prodotti per i quali non è obbligatoria l'indicazione del tmc o della data di scadenza.

- ART.11 -

(Determinazione del prezzo)

Si richiede sia formulata, nell'apposito file excel "riga unica", l'offerta riferita all'unità di misura indicata; il foglio elettronico calcolerà automaticamente l'importo totale per prodotto e per lotto.

- ART. 16 -
(Tare)

Tutti i prodotti consegnati devono essere a peso netto di tara (comprensivo di glassatura ove prevista).

- ART. 17 -

In caso di interruzione della fornitura, la Ditta aggiudicataria deve garantire la continuità del servizio per la durata contrattuale, con altra ditta avente gli stessi requisiti e condizioni poste nel contratto.

- ART. 18 -

Nel corso dell'anno scolastico in caso di variazione della tabella dietetica nella quale non si preveda l'utilizzo nei menù dei prodotti oggetto di fornitura del presente capitolato o in caso di dismissione del servizio, il Comune si riserva la facoltà di sospendere ogni relativo acquisto senza che la Ditta offerente possa avanzare diritti e pretese di qualsiasi tipo.

- ART. 19 -

(Codice di comportamento per affidamenti di beni e servizi)

"Ai sensi del combinato disposto dell'art. 2, comma 3, del D.P.R. n. 62/2013 "Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165" e dell'art. 1 del Codice di comportamento del Comune di Vicenza, adottato con deliberazione della Giunta Comunale n. 16/2014, l'appaltatore e, per suo tramite, i suoi dipendenti e/o collaboratori a qualsiasi titolo si impegnano, pena la risoluzione del contratto, al rispetto degli obblighi di condotta previsti dai sopra citati codici, per quanto compatibili, codici che – pur non venendo materialmente allegati al presente contratto sono pubblicati e consultabili sul sito internet del Comune di Vicenza ai seguenti link
<http://www.comune.vicenza.it/file/100686-codicecomportamento.pdf>
<http://www.comune.vicenza.it/file/88887-regolamentocodicecomportamento.pdf>

- ART. 20 -

(Verifica dei requisiti)

La verifica dei requisiti per la partecipazione alla gara avverrà tramite il sistema AVCPASS pertanto **gli operatori economici dovranno inserire** nella busta amministrativa, fra i documenti richiesti, il documento "PASSoe" rilasciato dal servizio AVCPASS come previsto all'art. 2, comma 3.b della delibera n. 111 del 20 dicembre 2012 dell'AVCP (ora ANAC).

Per quanto non previsto nel presente capitolato valgono le norme per l'amministrazione del patrimonio e la contabilità generale dello Stato e le altre norme vigenti.

F.to Il Direttore
Golin dr. Silvano



COMUNE DI VICENZA

ASSESSORATO ALL'ISTRUZIONE E ALLE POLITICHE GIOVANILI
 GESTIONE SCUOLE MATERNE E ASILI NIDO
 Via C. Goldoni, 41- telefono 0444/924752 - fax 0444/927451
 e-mail: gestmaterne@comune.vicenza.it

Documento Unico di Valutazione dei Rischi (art 26 del D.lgs. 81/08)
(da restituire compilato e firmato via fax)

Il Sig. **FASOLO RUDI** in qualità di responsabile/titolare della ditta **CAMILLO FASOLO E C. S.A.S.** (appaltatore), ed il Dr. Silvano Golin in qualità di Direttore dei servizi scolastici ed educativi del Comune di Vicenza (committente) a seguito dell'analisi delle fasi di lavoro presso le aree dove si svolgeranno le consegne

CONCORDANO

nell'identificare nei rischi sotto elencati tutti quelli derivanti da possibili interferenze tra l'attività appaltata e quelle della committente o di altri appaltatori e nel ritenere le rispettive misure di prevenzione e protezione le più idonee ad eliminare o controllare tali rischi e

SI IMPEGNANO

a rispettare e far rispettare, nell'ambito delle proprie competenze e funzioni, tali misure e a concordare ogni ulteriore azione si renda necessaria per ridurre al minimo i rischi per la salute e la sicurezza dei lavoratori a fronte di mutate condizioni durante i lavori.

Fasi di lavoro	Rischi di interferenze	Misure di Prevenzione e Protezione	Eventuali costi
Fase di manovra compiuta dell'automezzo per accedere e scendere la rampa che porta al punto di scarico.	1) Investimento di persone in transito. 2) impatto con altri mezzi in movimento. 3) urto di oggetti.	1. l'autista del mezzo è accompagnato da un'altra persona che scendendo dal mezzo coadiuva la manovra. 2. l'autista del mezzo deve sostare in strada, accedere ai locali e chiedere l'ausilio del personale comunale. 3. usare i DPI previsti (giubbetti catarifrangenti, scarpe antinfortunistiche etc.).	Nessun costo previsto.
Fase di scarico e ricevimento della merce tramite pedane idrauliche e carrelli elevatori elettrici e/o manuali.	1) perdita del carico con conseguente schiacciamento di persone e cose. 2) Investimento di persone in transito. 3) urto di oggetti.	1) il muletta è accompagnato da un'altra persona che coadiuva la movimentazione dei carichi. 2) il muletta chiede aiuto al personale comunale per coadiuvare la movimentazione dei carichi. 3) usare i DPI previsti.	Nessun costo previsto.
Fase di ritiro pallet e imballaggi.	1) perdita del carico con conseguente schiacciamento di persone e cose. 2) Investimento di persone in transito. 3) urto di oggetti.	1) il muletta è accompagnato da un'altra persona che coadiuva la movimentazione dei carichi. 2) il muletta chiede aiuto al personale comunale per coadiuvare la movimentazione dei carichi. 3) usare i DPI previsti.	Nessun costo previsto.

Per il committente
(data e firma)

[Handwritten signature]



Per l'appaltatore Ditta **Camillo Fasolo e C. s.a.s.**
(data e firma) San Martino di Lupari, li 12.01.2018

[Handwritten signature]